



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano RD	Scienze dei Servizi giuridici (<i>IdSua:1547412</i>)
Nome del corso in inglese RD	Legal Services
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.scienzeiserviziigiuridici.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TORRICELLI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze Giuridiche (DSG)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FINESCHI	Andrea	SECS-P/01	ID	1	Caratterizzante
2.	LANDINI	Sara	IUS/01	PA	1	Base
3.	LAROMA JEZZI	Philip	IUS/12	RU	1	Caratterizzante
4.	RAVIZZA	Mariangela	IUS/18	RU	1	Base
5.	SANTORO	Emilio	IUS/20	PO	1	Base
6.	TORRICELLI	Simone	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
7.	ALBANESE	Alessandra Serenella	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
8.	BARTOLI	Roberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante

9.	DE LUCA	Alessandra	IUS/02	RU	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				NICOSCIA ROBERTO roberto.nicoscia@stud.unifi.it BALESTRI YOAN GABRIEL yoan.balestri@stud.unifi.it		
Gruppo di gestione AQ				Alessandra Albanese Paolo Cappellini Francesco D'Angelo Andrea Ercolini Chiara Favilli Maria Paola Monaco Orlando Roselli Simone Torricelli Simona Viciani		
Tutor				Alessandra Serenella ALBANESE Simone TORRICELLI		



Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici offre, nei primi due anni, i fondamenti della preparazione giuridica e, al terzo anno, una formazione specifica e specializzata a seconda dell'indirizzo che viene scelto, fra i seguenti: Giurista d'impresa; Giurista delle amministrazioni pubbliche; Consulente del lavoro e delle relazioni industriali; Giurista del terzo settore. L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali trovano spazio la conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici, nonché alcuni insegnamenti di taglio economico, che costituiscono un necessario elemento di apertura e di completamento del percorso di formazione. Durante il corso lo studente può effettuare stages presso studi professionali, aziende o enti convenzionati. L'iscrizione al corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici consente inoltre, sia durante il corso, sia al suo termine, il passaggio alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Il corso di laurea è adatto anche a soddisfare le esigenze di qualificazione professionale di chi sia già inserito nel mondo del lavoro.

31/05/2018



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Giurisprudenza tenuto conto dei contenuti del Corso e degli sbocchi occupazionali collegati al Corso, ha espresso parere ampiamente favorevole alla proposta di riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. Esprime la propria disponibilità a collaborare con la Facoltà per le iniziative che verranno approntate in particolare riguardo all'avvio dei laureati al mondo del lavoro. Propone che l'esame di introduzione al diritto processuale valorizzi una visione complessiva del fenomeno processuale e della tutela dei diritti anche in relazione agli strumenti non contenziosi di tutela.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2018

L'organo deputato a garantire la consultazione con la rappresentanza delle organizzazioni della produzione di beni e servizi e delle professioni su base locale e nazionale è il Comitato d'Indirizzo che è costituito, presso la Scuola di Giurisprudenza, e svolge la sua attività con riferimento ai Corsi di Studio.

Considerando il ruolo strategico che il Comitato d'indirizzo riveste per l'ampliamento dei rapporti della Scuola con le realtà imprenditoriali e istituzionali del territorio, il Consiglio della Scuola ha ritenuto necessario muoversi nel senso dell'ampliamento mirato della sua composizione. L'obiettivo è quello di permettere una sua articolazione in sezioni, che rendano più snello il lavoro in relazione alle diversificate esigenze dei corsi di laurea e favoriscano l'intensificazione delle opportunità di incontro e lavoro comune. A tal fine il Comitato è stato già integrato con un rappresentante del terzo settore, individuato in un esponente del Cesvot ed è stato convenuto di individuare anche un rappresentante delle cancellerie giudiziarie e uno delle imprese che operano in ambito internazionale. Queste integrazioni potranno contribuire anche a potenziare le attività relative a tirocini e stage in ambito nazionale e internazionale.

Il CdS, negli ultimi anni, ha avviato e sostenuto un'intensa politica volta soprattutto a raccordare le esigenze del mondo del lavoro con una formazione qualificata degli studenti. Diverse sono state le iniziative e le attività effettuate per realizzare tale obiettivo.

Innanzitutto, a seguito degli esiti delle riunioni e consultazioni con i rappresentanti degli Ordini toscani, l'Ateneo ha stipulato due convenzioni, una con l'Ordine dei consulenti del lavoro di Firenze e una con tutti gli altri Ordini toscani dei Consulenti del lavoro, in attuazione Convenzione Quadro per la disciplina del tirocinio dei Consulenti del lavoro; tali convenzioni sono volte a regolare le modalità per l'anticipazione nell'ultimo semestre del CdS del tirocinio abilitante alla professione. Ci si è consentito oggi di pubblicare due bandi per lo svolgimento di detti tirocini, che appaiono importanti non solo e non tanto al fine di accelerare i tempi per l'iscrizione all'albo, ma anche e soprattutto per facilitare e gestire il contatto tra gli studenti e gli studi professionali. Per aderire al riguardo alle esigenze formative manifestate da Ordini e Consulta, che si sono tradotte anche in regole della convenzione, è stato modificato l'ordinamento del CdS con l'introduzione degli esami di Tecnica ed analisi dei Bilanci (III anno per CL), modifica che nel periodo considerato è entrata a regime. Sempre rispetto ai Consulenti del lavoro, inoltre, al fine di meglio valutare le prospettive occupazionali del CdS in assenza di studi di settore, sono stati chiesti specifici dati alla Consulta Toscana dei Consulenti del Lavoro i dati a loro disposizione in merito all'andamento dello sviluppo della professione a livello nazionale e locale.

Sempre negli ultimi anni il CdS ha progressivamente incrementato e potenziato i rapporti con i rappresentanti del mondo del lavoro e con le organizzazioni sociali cui sono riferibili gli altri sbocchi lavorativi del percorso formativo offerto, in specie con le

organizzazioni del terzo settore, con le p.a. (va ricordato come il CdS abbia organizzato il 7.7.2015 una tavola rotonda su La formazione giuridica dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, a cui hanno partecipato i rappresentanti degli enti pubblici interessati (Regione Toscana, Comune di Firenze, Università degli studi, Centro per l'impiego di Prato, organizzazioni sindacali), oltre a docenti e studenti del CdL. E' in fase di discussione con il Comune di Firenze una ipotesi di accordo per promuovere l'iscrizione dei dipendenti del Comune.

Ancora: il CdS ha organizzato, sempre negli ultimi anni, in collaborazione con CESVOT, il Percorso formativo di progettazione sociale, nonché ha supportato negli ultimi due anni la realizzazione del workshop intitolato Lavorare in una ONG in collaborazione con Oxfam Italia. Entrambe le iniziative hanno rinforzato la collaborazione del CdS con operatori del settore non profit nonché fornito agli studenti, in particolare agli iscritti al curriculum giurista del terzo settore, utili contatti col mondo del lavoro.

Il collegamento tra studenti, professionisti e imprese non è stato coltivato dal CdS semplicemente creando contatti, ma anche e prima di tutto valutando se il tipo di formazione offerta dal CdS è congruente con l'offerta di posti di lavoro e con la tipologia delle professionalità e delle produttività presenti nel territorio toscano. Esemplicativa al riguardo l'indagine conoscitiva svolta ai fini di verificare le prospettive occupazionali legate al curriculum di giurista di impresa (su cui è in corso un'ampia riflessione), come anche la partecipazione attiva di alcuni professionisti e esponenti del mondo del lavoro ai lavori del gruppo di riesame, che ha potuto meglio calibrare la previsione di interventi sul corso anche tenuto conto di input che vengono dal mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale dipende dal curriculum scelto dallo studente nell'ambito del percorso formativo offerto e dagli insegnamenti rispettivamente previsti.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

COMPETENZE comuni ai profili sotto riportati

- *competenze relative ai fondamenti dell'ordinamento giuridico e ai principali settori di cui esso si compone;
- *competenze di base in ambito storico e filosofico;
- *competenze elementari in ambito economico;
- *competenze informatiche di base applicate alle banche dati giuridiche.

sbocchi occupazionali:

Il profilo professionale del laureato in Scienze dei Servizi Giuridici consente l'iscrizione senza debiti al quarto anno della Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Per i laureati in SSG è altresì possibile accedere ad una serie di lauree magistrali (biennali) previste da Facoltà diverse da Giurisprudenza ed in particolare ad alcune delle lauree previste dalle Facoltà di Economia e di Scienze Politiche.

Gli sbocchi professionali sono stati definiti nell' Ordinamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

e nel Regolamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>.

descrizione generica:

P1 - Giurista di impresa

funzione in un contesto di lavoro:

P.1 Il Giurista d'impresa è una figura professionale in grado di svolgere le professioni di collaboratore di impresa con

conoscenze giuridiche; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese; dipendente o collaboratore di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità; agente di assicurazione; promotore finanziario.

competenze associate alla funzione:

*competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione d'impresa, del diritto tributario, del processuale, del diritto commerciale, della scienza delle finanze e del diritto penale

sbocchi occupazionali:

esperto legale d'impresa, operatore di banca con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali.

P2. Consulente del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

P.2 Il Giurista delle amministrazioni pubbliche può svolgere la professione di esperto legale di amministrazioni pubbliche, aziende pubbliche ed enti; di esperto giuridico in tutti i settori in cui si svolge l'attività dell'amministrazione pubblica, nonché di operatore dell'amministrazione giudiziaria.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e dell'amministrazione della giustizia, del diritto tributario ed amministrativo, del diritto processuale, dell'economia pubblica, del diritto pubblico dell'economia, del diritto urbanistico.

sbocchi occupazionali:

esperto legale di enti pubblici; dipendente di amministrazioni pubbliche in ruoli direttivi.

P3. Giurista delle amministrazioni pubbliche;

funzione in un contesto di lavoro:

P.3 Il Consulente del lavoro e delle relazioni industriali è una figura professionale prevista e disciplinata dalla legge 6 aprile 2007, n. 46; il Corso di Studio, nel relativo curriculum, abilita a sostenere, previo tirocinio, l'esame per poter essere iscritti nel Albo professionale dei consulenti del lavoro, previsto dalla legge citata, e fornisce la formazione necessaria alla relativa professione.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni industriali, del diritto tributario, diritto processuale; del diritto previdenziale; dell'economia.

sbocchi occupazionali:

consulente del lavoro e consulente sindacale

P4 - Giurista del terzo settore

funzione in un contesto di lavoro:

P.4 Il Giurista del terzo settore è una figura professionale in grado di operare nel settore del c.d. non-profit, delle ONLUS, delle organizzazioni non governative, dell'associazionismo, dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, grazie alla generale preparazione di contesto (anche sociologica) e alla specifica preparazione giuridica nelle materie rilevanti per il terzo settore, fornite dal CdS.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti non profit e nel campo dell'integrazione sociale; del diritto costituzionale e tributario, nonché competenze specifiche in ambito sociologico e in quello della progettazione sociale.

sbocchi occupazionali:

esperto legale del terzo settore e dei problemi giuridici dell'integrazione sociale.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
3. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
4. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
5. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
6. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
7. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
8. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
9. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso prevede un test obbligatorio diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche di carattere culturale, storico, logico e linguistico, necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. Sulla base dell'esito di tale test, il Corso prevede obblighi formativi aggiuntivi per coloro per i quali la verifica non sia positiva.



08/05/2018

1. Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Al fine di fornire agli studenti uno strumento di autovalutazione in ordine alla scelta del Corso di laurea, in particolare quanto al possesso delle caratteristiche attitudinali e delle conoscenze minime necessarie, la Scuola prevede un test di orientamento, diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche linguistiche, necessarie per intraprendere gli studi giuridici.
3. L'aver effettuato la prova, sia con esito positivo sia con esito negativo, è condizione indispensabile per poter sostenere esami di profitto. L'esito negativo della prova impone obblighi formativi aggiuntivi finalizzati a colmare le lacune riscontrate, che dovranno essere assolti secondo le modalità previste dalla Scuola, specificate nel bando annuale istitutivo del test.
4. L'esito della prova, portato a conoscenza dello studente al termine del test, non è reso pubblico e non influisce sulla carriera del medesimo. Il Corso di Laurea utilizzerà gli esiti dei test in forma aggregata per promuovere attività di tutorato, ai sensi del successivo art. 14.



Il corso si propone di fornire una preparazione completa nelle materie giuridiche di base, ma individualizzata e professionalizzante in funzione dei curricula previsti.

L'asse formativo Ã¨ costituito da materie giuridiche, accanto alle quali (a parte le attivitÃ relative alla conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di comunicazione anche informatica) trovano spazio alcuni insegnamenti non giuridici selezionati in funzione dei singoli curricula.

La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente non puÃ² essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

Il corso sarÃ suddiviso in curricula che prepareranno:

- alle professioni di operatore giuridico d'impresa (e posizioni assimilabili), dipendente di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese, dipendente di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilitÃ , agente di assicurazione, promotore finanziario;
- alle professioni di esperto legale di ente pubblico ed operatore giudiziario;
- alla professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007 e previo superamento del relativo esame di abilitazione;
- alle professioni di operatore nel settore dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, anche mediante la predisposizione di domande d'accesso ai bandi pubblici di erogazione dei fondi a ciÃ² diretti.



Conoscenza e capacitÃ di comprensione

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione



Area Generica

Conoscenza e comprensione

Sicura conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento giuridico. A seconda del curriculum prescelto, specifica conoscenza dei fondamenti e dei principali temi d'avanguardia nel settore:

- del diritto e dell'organizzazione d'impresa;
- del diritto e dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni industriali,
- del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e dell'amministrazione della giustizia,
- del diritto e dell'organizzazione degli enti operanti nel terzo settore e nel campo dell'integrazione sociale.

A seconda del curriculum prescelto il laureato avrÃ capacitÃ di operare come:

- collaboratore giuridico all'interno di organizzazioni d'impresa (anche complesse) e di studi professionali di consulenza alle imprese. Il laureato sarÃ in grado di comprendere i problemi e le responsabilitÃ dell'impresa e di assumere anche posizioni di responsabilitÃ all'interno dell'organizzazione di appartenenza;

- consulente del lavoro previo conseguimento della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 3 della legge 11 gennaio 1979, come modificato dalla legge 6 aprile 2007, n. 46 (la laurea in questione abilita a sostenere il relativo esame). Il laureato operer  di regola come professionista autonomo o collaboratore di studio professionale di consulenza del lavoro;
- operatore all'interno di pubbliche amministrazioni. Il laureato avr  la capacit  di contribuire al raggiungimento dello scopo istituzionale mediante la comprensione dei problemi giuridici attinenti all'operativit  dell'amministrazione di appartenenza;
- operatore nel campo del terzo settore e dell'integrazione sociale. Il laureato avr  capacit  di operare come consulente giuridico nel c.d. terzo settore e nel campo dell'integrazione sociale.

Capacit  di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di contribuire attivamente all'operato delle organizzazioni di cui faranno parte (imprese, studi professionali, enti ed organizzazioni) mediante un approccio professionale alle problematiche giuridiche di volta in volta incontrate.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:

 QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilit� comunicative Capacit� di apprendimento
Autonomia di giudizio	I laureati saranno in grado di inquadrare in modo autonomo i problemi giuridici che vengano loro posti dall'interno o dall'esterno dell'organizzazione di appartenenza, e di risolverli grazie alle competenze acquisite e allo studio effettuato con il metodo assimilato.	
Abilit� comunicative	I laureati sapranno comunicare in forma scritta e orale i termini dei problemi giuridici affrontati e le relative soluzioni (o linee di possibile soluzione).	
Capacit� di apprendimento	I laureati avranno acquisito le basi dei singoli settori del diritto nonch� delle principali discipline ad esso contigue, quali l'economia e la sociologia, ed avranno sviluppato un metodo di studio suscettibile di essere applicato nel corso di ulteriori studi. Essi saranno in grado di studiare testi di livello avanzato, di ricercare il materiale rilevante per i singoli problemi o istituti studiati (norme, dottrina e giurisprudenza) e di organizzare il pensiero sia in forma scritta sia in forma orale.	

 QUADRO A5.a		Caratteristiche della prova finale
--	--	---

La prova finale del corso di laurea dovr  consistere nell'approfondita discussione di un caso, questione o problema, sulla base di un elaborato scritto. Alla prova finale sono attribuiti 7 CFU, + 2 CFU in ragione della componente linguistica connessa allo studio dell'argomento e alla preparazione dell'elaborato (ricerca e consultazione di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea). La votazione della prova finale   espressa in centodecimi, con eventuale lode.

15/02/2016

1. Alla prova finale sono assegnati 7 CFU. Il suo superamento comporta altresì l'acquisizione degli ulteriori 2 CFU per conoscenze linguistiche di cui all'art. 6 del presente Regolamento. La sua preparazione dovrà impegnare lo studente per un numero di ore corrispondente al numero di crediti assegnati.
2. Essa consiste nella approfondita discussione di un caso, questione o tema, sulla base di un elaborato scritto. Il docente che segue lo studente nella preparazione della prova finale curerà che la ricerca finalizzata alla preparazione dell'elaborato comprenda anche materiale in una lingua dell'Unione Europea.
3. Lo studente può sostenere la prova in una materia non insegnata nel Corso di laurea, purché inserita nel piano di studi individuale.
4. In relazione al voto finale, il Consiglio di Corso di laurea provvederà a individuare forme di incentivo per gli studenti che si laureino entro i tre anni di corso.
5. Le Commissioni per la prova finale sono nominate dal Presidente della Scuola di Giurisprudenza e composte da almeno cinque membri.
6. La votazione è espressa in centodecimi, con eventuale lode



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-258.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-288-per-laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE GENERALE link	ROSELLI ORLANDO CV	PO	9	72	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	LANDINI SARA CV	PA	12	72	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	VICIANI SIMONA CV	RU	12	24	

4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO II link	LOMBARDI ETTORE MARIA CV	RU	6	48	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	FINESCHI ANDREA CV	ID	9	72	✓
6.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	SANTORO EMILIO CV	PO	9	72	✓
7.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA link	GULINA GIOVANNI CV	RU	6	24	
8.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA link	RAVIZZA MARIANGELA CV	RU	6	24	✓
9.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE link	STOLZI IRENE CV	PA	6	48	
10.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	MANNUCCI GIULIA CV	RD	9	48	
11.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	TORRICELLI SIMONE CV	PA	9	24	✓
12.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link	LUCARELLI PAOLA CV	PO	9	72	
13.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	FAVILLI CHIARA CV	PA	6	48	
14.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link	BARTOLI ROBERTO CV	PO	9	72	✓
15.	IUS/02	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	BENVENUTI SARA CV		6	48	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



Le attività di Orientamento in ingresso di Ateneo o della Scuola di Giurisprudenza, ogni anno si arricchiscono di nuove iniziative per offrire ai futuri studenti strumenti sempre migliori per la scelta consapevole del corso di studio. 16/05/2017

L'attività di orientamento in ingresso può essere distinta in base al soggetto proponente: abbiamo quindi attività proposte e gestite dalla Scuola, altre dall'Ateneo inteso come Amministrazione Centrale, altre ancora come iniziative di terzi. Nel periodo ottobre 2015 - novembre 2016 si sono contate in totale 24 iniziative, 9 della Scuola di Giurisprudenza (una insieme a Economia e Scienze Politiche), 7 dell'Ateneo di Firenze, 8 di soggetti terzi.

A livello di Scuola, l'attività si è concentrata in particolare nell'organizzazione degli eventi denominati "Open day" e "Alternanza Scuola Università".

Nel corso del 2016 la Scuola di Giurisprudenza ha organizzato tre Open day, il 18 febbraio, il 19 maggio e il 12 luglio; tutti hanno visto la partecipazione di un buon numero di studenti delle Superiori (rispettivamente 350, 100 e 150) e un soddisfacente livello di gradimento, almeno per le giornate di maggio e luglio per le quali esiste un riscontro essendo stato distribuito un questionario compilato da circa la metà dei presenti. Agli Open day era presente personale della Scuola e non (docenti, personale amministrativo, ospiti esterni) ed è stato distribuito materiale informativo sulla Scuola e sui singoli corsi di laurea.

Tre sono state anche le iniziative, organizzate su piú giornate, denominate Alternanza Scuola Università: nei periodi novembre 2015, marzo-aprile 2016 e ottobre 2016 docenti e personale amministrativo della Scuola hanno coordinato l'attività di decine di studenti delle Superiori, 35 a novembre 2015 e 70 a marzo-aprile 2016 con 43 questionari tornati (i questionari tornati a ottobre 2016 sono stati 34), ai quali tra l'altro è stato distribuito un testo giuridico opera del prof. Grossi. L'Alternanza Scuola Università si è articolata nel secondo semestre dell'AA 2015/16 (marzo-aprile 2016), a differenza delle edizioni precedenti, in un percorso di lezioni frontali della durata di tre giorni ("Giorni da Matricola", come nel primo semestre) con l'aggiunta di un percorso laboratoriale di cinque giorni ("University Lab") sulla base della progettazione compiuta nei mesi precedenti. Dai questionari di gradimento compilati al termine dell'iniziativa risulta particolarmente soddisfacente il giudizio sull'organizzazione e sul materiale distribuito; circa l'80% ha poi dichiarato di avere l'intenzione di iscriversi a un corso di laurea della Scuola di Giurisprudenza.

Altre iniziative che, seppur dirette ai neo-immatricolati, possono essere ricomprese nell'attività di orientamento in ingresso sono state il "Corso introduttivo allo studio del diritto", tenuto nella giornata del 7 settembre 2016 dai Proff. Chiara Favilli e Orlando Roselli, e la giornata di presentazione dei servizi della Scuola ("Scuola di Giurisprudenza: istruzioni per l'uso") con la presenza di vari docenti e personale tecnico amministrativo della Scuola, della Segreteria Studenti, della Biblioteca di Novoli e del Centro linguistico di Ateneo; tenutasi il 13 settembre, ha visto la partecipazione di oltre 200 studenti, ai quali è

stato distribuito il materiale informativo sull'offerta didattica. Ultima in ordine di tempo (5 novembre), la giornata di orientamento predisposta congiuntamente dalle tre Scuole di Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche. La Scuola di Giurisprudenza era rappresentata dai suoi tutor e gli studenti presenti sono stati circa 40.

Da porre in evidenza infine il lavoro svolto dal Servizio Orientamento e dal Servizio Relazioni Internazionali nei confronti degli studenti delle scuole superiori e delle loro famiglie. Nel periodo febbraio - maggio il Servizio Relazioni Internazionali ha inviato agli istituti di istruzione superiore e agli uffici scolastici regionali italiani materiale informativo sui corsi di doppia laurea; nell'arco dell'intero anno, invece, si è esplicata l'attività di orientamento in ingresso individuale, portata avanti congiuntamente dai due uffici suddetti con scambi di corrispondenza, incontri e appuntamenti riservati presso la Scuola di Giurisprudenza. In particolare lo sportello orientamento, gestito per lo più dai tutor della Scuola, ha servito un totale di 150 studenti nel 2015 e di 97 studenti nel 2016, in maggioranza nei mesi estivi.

A livello di Ateneo, varie sono state le iniziative, a cominciare dalle due giornate denominate Firenze cum laude organizzate a Palazzo Vecchio e in Rettorato (25/10/2016) e a Palazzo Vecchio e Palagio di parte Guelfa (21/10/2015) da Università e Comune di Firenze. Per la Scuola di Giurisprudenza era presente la Dr. De Luca, oltre (nel 2015) a personale amministrativo e tutor; il dato sulla partecipazione del 2015 dà un parziale di 20 presenze nel pomeriggio al Palagio.

Un alto numero di partecipanti hanno visto anche le iniziative "Orientamento alle Oblate" del 02/11/2015 (tutto esaurita la sala ospitante) con la Prof. Lucia Re, e "Un giorno all'Università", organizzata in Rettorato il 02/04/2016 con una settantina di studenti e la partecipazione di docenti, personale amministrativo e tutor; in entrambe le occasioni è stato divulgato materiale informativo della Scuola di Giurisprudenza.

A differenza di altre due iniziative per vari motivi meno riuscite, lo studio a Firenze del 05/07/2016 alle Murate (una ventina i partecipanti) e "Official welcome meeting" del 03/11/2016 dedicata agli studenti internazionali, particolarmente significativa è stata la "trasferita" all'Isola d'Elba dell'08/10/2015 ("Incontriamoci all'Isola d'Elba"), organizzata per avvicinare l'Università di Firenze a una terra per ovvi motivi più difficile da coinvolgere con le normali iniziative; la Dr. De Luca ha presentato corsi e insegnamenti della Scuola di Giurisprudenza e si è provveduto a diffondere il consueto materiale informativo.

Per quanto riguarda le iniziative proposte da altri soggetti rispetto a Scuola e Università, si è trattato il più delle volte di incontri organizzati dalle scuole superiori come orientamento (dal loro punto di vista) in uscita ai quali hanno preso parte la Dr. De Luca (soprattutto), il Dr. Chiaromonte, personale amministrativo e tutor. In ordine cronologico, si sono avuti incontri al Liceo Copernico di Prato (26/02/2016), all'ISS Peano di Firenze (08/04/2016), al Liceo Volta di Collevaldelsa (30/04/2016 con un centinaio di studenti partecipanti) e all'ITC e Sperimentale Pacini di Pistoia (26/11/2016, anche qui un centinaio i partecipanti). Fra le altre iniziative, due organizzate da "Campus Orienta", il "salone dello Studente" di Lamezia Terme dell'11-12/11/2015 e della Leopolda di Firenze del 09-10/02/2016 (la partecipazione a quest'ultimo evento è stata di circa 600 studenti); una dal carcere Dogaia di Prato (08/02/2016); una dalla Scuola Germanica di Genova, lo "Studienforum 2016" del 22/10/2016, circa 35 partecipanti ai quali è stato presentato, anche con distribuzione di materiale specifico oltre a quello canonico, il corso di laurea italo tedesco.

Inoltre, in occasione dei Test di Autovalutazione e durante il primo mese di lezione, vengono organizzati alcuni punti informativi nell'atrio degli edifici principali del Polo delle Scienze Sociali dove i Tutor (studenti selezionati con bandi appositi) possono accogliere gli studenti e rispondere ai dubbi e alle domande dei nuovi iscritti.

Per la Scuola di Giurisprudenza la delegata all'Orientamento in ingresso è la dott.ssa Alessandra De Luca, coadiuvata dalla prof.ssa Lucia Re, dalla dott.ssa Deborah Russo e dal dott. William Chiaromonte.

Le Informazioni di orientamento in ingresso vengono fornite dal personale della Scuola, presso il proprio ufficio Orientamento nei seguenti giorni e orari: lunedì e mercoledì ore 10,30-12,30; martedì ore 15-16,30, in via delle Pandette 32. Le informazioni possono essere fornite anche via posta elettronica e per telefono.

Si ricorda infine che l'Ateneo ha formalizzato la nomina della Commissione Orientamento di Ateneo costituita dalla Prorettrice all'Innovazione della Didattica Prof. Vittoria Perrone Compagni, dal Prorettore al trasferimento tecnologico prof. Andrea Arnone, dalla Delegata all'Orientamento prof.ssa Sandra Furlanetto, dalla Delegata alla consulenza psicologica per l'Orientamento e job placement prof.ssa Anna Maria Di Fabio, la Delegata al job placement prof.ssa Vanna Boffo e il Referente per la valutazione dei processi formativi prof. Bruno Bertaccini. La Commissione di Ateneo è integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referente di Scuola per l'orientamento).

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

L'attività di orientamento in itinere è rivolta agli studenti già iscritti a un corso di laurea della Scuola, siano essi neo-immatricolati al primo anno di corso che al termine del percorso di studio e in procinto di laurearsi.

Il delegato della Scuola di Giurisprudenza per l'orientamento in itinere è il prof. Antonio Gorgoni.

Essa può essere distinta in due azioni principali: 1) Attività di sportello; 2) Attività di Assistenza Didattica.

1) Attività di sportello

È svolta presso i servizi della Scuola di Giurisprudenza dal personale amministrativo e dai tutor assegnati alla Scuola per il Servizio Orientamento. Si tratta di un'attività sia amministrativa che di vero e proprio orientamento, portata avanti dalla Segreteria della Presidenza, dal Servizio Tirocini, dal Servizio Relazioni Internazionali e dal Servizio Orientamento. Come attività amministrativa, i servizi della Scuola ricevono istanze e danno informazioni su esami, piani di studio, tirocini, passaggi, trasferimenti, riconoscimenti di attività (lingua straniera, corsi di vario tipo, esperienze varie, ecc.). Il Servizio Relazioni Internazionali, in particolare, supporta gli studenti dei corsi di studio di laurea congiunta e gli studenti in mobilità internazionale (in ambito europeo e extraeuropeo).

L'attività è svolta nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 e di martedì dalle 15 alle 16.30 presso la Scuola di Giurisprudenza, edificio D1 secondo piano del Polo delle Scienze Sociali di Novoli.

Nell'anno 2015 è stata fatta una verifica sulla funzionalità del servizio: sono stati almeno 897 gli studenti che si sono rivolti al Servizio, per le seguenti necessità:

- Informazioni e richieste sul piano di studio: 384
- Informazioni passaggio altro CdS: 54
- Informazioni trasferimento da/a altro Ateneo: 34
- Istanze varie al Presidente della Scuola, ai Presidenti dei CdS e Delegati: 275
- Altro (orientamento generico, informazioni su Iniziative della Scuola, ecc.): 150

I mesi nei quali si sono riscontrati i maggiori afflussi sono stati ottobre con 169 presenze, marzo con 135, settembre con 121 e novembre con 129.

2) Attività di Assistenza Didattica

Si divide fra il servizio svolto dai Docenti e quello svolto dai Tutor. Il primo, denominato recupero didattico, è destinato agli studenti in difficoltà nell'organizzazione dello studio e nel superamento degli esami e viene svolto dalla dott.ssa Francesca Tamburi presso i locali della Scuola, su appuntamento; il secondo viene offerto dai Tutor senior selezionati dall'Università degli Studi di Firenze in base alla media e al numero di crediti acquisiti e sono coordinati direttamente dai Presidenti dei corsi di laurea ai quali sono assegnati; i Tutor sono a disposizione degli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici e dei primi anni del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza nelle aule del Dipartimento di Scienze Giuridiche. L'attività svolta è diretta ad offrire agli studenti in difficoltà un supporto finalizzato all'elaborazione di un metodo di studio idoneo ad affrontare gli esami in modo proficuo, anche ottimizzando i tempi necessari per la preparazione, nonché alla individuazione e al recupero delle lacune di apprendimento.

I Tutor senior del CdS in Scienze dei Servizi Giuridici svolgono la loro attività in un ampio orario di ricevimento, che varia a seconda del periodo (è intensificato in prossimità delle date di esame) al quale si accede senza appuntamento. Il servizio è ampiamente pubblicizzato, sia all'inizio dell'anno in un apposito stand, sia all'interno dei corsi, sia attraverso il sito della scuola e una specifica pagina Facebook). Gli studenti si possono rivolgere ai Tutor, anche per posta elettronica (tutorato.ssg@giurisprudenza.unifi.it) per richiedere informazioni, sostegno didattico, recupero di eventuali lacune di apprendimento, indicazioni sul metodo di studio, supporto per la preparazione della Prova scritta del II anno o per la relazione finale. Il servizio è stato istituito con l'obiettivo primario di aiutare gli studenti a percorrere regolarmente il proprio iter di studio, ad accelerare i tempi di acquisizione dei crediti formativi e ridurre la dispersione studentesca.

La Scuola fornisce un servizio di orientamento specifico dedicato agli studenti disabili il cui delegato è il Dott. Leonardo Bianchi che riceve su appuntamento.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

Gli iscritti e i laureati del CdS in Scienze dei Servizi Giuridici hanno la possibilità di attivare un tirocinio con un ente, un'impresa, uno studio professionale o un'organizzazione del terzo settore convenzionati con l'Ateneo o direttamente con la Scuola. L'attività formativa colmabile attraverso il tirocinio è prevista dal Regolamento didattico del CdS (<http://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/norme-regolamenti/regolamento-ssg1314.pdf>) e può essere di 6 (150 ore) o 12 (300 ore) CFU.

Per rendere più omogenee le procedure dei tirocini nei loro diversi ambiti di svolgimento, il Cds ha nominato due tutor interni come referenti unici per i tirocini in relazione ai diversi contesti lavorativi che accolgono gli studenti (prof.ssa Ilaria Pagni per i tirocini svolti presso uffici legali di imprese, studi professionali, uffici giudiziari; il prof. Simone Torricelli per quelli svolti presso altre amministrazioni pubbliche, imprese, organizzazioni non profit, prof.ssa Chiara Favilli per i tirocini all'estero).

Il Cds ha provveduto a incrementare l'offerta dei tirocini presente nella banca dati attraverso un'attività di pubblicizzazione e promozione mediante contatti, in particolare con organizzazioni e imprese del settore non profit.

La segreteria del servizio tirocinio della Scuola di Giurisprudenza è aperta per il ricevimento degli studenti e laureati nei giorni lunedì e mercoledì ore 10,30-12,30, il martedì ore 15-16,30. Le informazioni vengono fornite anche telefonicamente e via e-mail.

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-8-stage.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza è incaricato della gestione della mobilità internazionale degli studenti in ingresso e in uscita.

Per quanto riguarda il programma Erasmus + per studio (ingresso e uscita) o tirocinio (uscita), il Servizio si occupa della diffusione del bando di assegnazione delle borse di studio, di fornire informazioni agli studenti in partenza, di assistere gli studenti in tutte le pratiche previste, eccettuate quelle di competenza dell'Ufficio Orientamento, Mobilità e Collaborazioni Studentesche dell'Ateneo (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3518.html>), prima, durante e dopo la mobilità, comprese le procedure di riconoscimento delle attività formative svolte all'estero. Il Servizio svolge anche le pratiche per gli studenti in ingresso provenienti dalle Università partner: diffusione delle informazioni, invio e ricezione delle domande di ammissione e dei learning agreement, con controllo delle loro regolarità, accoglienza degli studenti e svolgimento delle pratiche didattiche necessarie durante la permanenza a Firenze.

Rientra nelle competenze del Servizio Relazioni Internazionali della Scuola la mobilità degli studenti in ingresso e in uscita in base agli accordi di collaborazione bilaterale culturale e scientifica stipulati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche:

predisposizione e pubblicizzazione di bandi per l'attribuzione di borse di mobilità, cura delle procedure necessarie per l'attuazione della mobilità in ingresso e in uscita, diffusione dei materiali informativi, accoglienza degli studenti stranieri, procedure per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero dagli studenti della Scuola.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola ha sede in via delle Pandette, 32 a Firenze, con orario di apertura al pubblico

lunedì e mercoledì ore 9-13, martedì ore 15-16.30.

Per il bando Erasmus + e le informazioni generali sulla mobilità internazionale degli studenti, si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo <http://www.unifi.it/ls-32-relazioni-internazionali.html>

Link esterno: <http://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Descrizione link: Di seguito la pagina web con l'indicazione delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus

Link inserito: <https://erasmus.unifi.it/moduli/outgoing/mappa/mappa.php?scuola=29>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/05/2017

Il servizio orientamento in uscita intende agevolare l'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro. Questa area di intervento, rivolta a tutti gli studenti dei corsi di laurea della Scuola e in particolare agli studenti laureandi e laureati, si concretizza in differenti azioni fra le quali, per esempio, il Career Day e il Seminario di orientamento al lavoro.

L'Ateneo di Firenze ha un proprio ufficio per l'orientamento denominato "Supporto alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e Job Placement". Mentre per l'orientamento in ingresso e in itinere è prevalentemente gestito a livello di Scuola, almeno per una parte rilevante delle iniziative poste in essere, per l'uscita invece il riferimento principale è l'Ateneo nel suo complesso, che organizza giornate di incontro e studio con la partecipazione di tutte le Scuole delle varie aree disciplinari.

In aggiunta alle iniziative di Ateneo (consultabili al link:

<http://www.unifi.it/vp-7470-orientamento-al-lavoro-e-job-placement.html>), la Scuola di Giurisprudenza, in collaborazione con le Scuole di Economia e Management e di Scienze politiche, partecipa attivamente all'organizzazione di tutte le iniziative dei Cantieri di Intraprendenza e Lavoro per quanto riguarda il Cantiere di Novoli: Jobathon, Career Day, Career Lab, Palestra di intraprendenza, Caffè impresa, L'impresa si presenta.

Tali iniziative sono in continuo sviluppo e incontrano sempre più interesse e la partecipazione dei laureati alle prese con l'orientamento nel mondo del lavoro (<http://www.unifi.it/vp-10548-cantieri-di-intraprendenza-e-lavoro.html>).

Il CdS, avvalendosi del Comitato di Indirizzo, favorisce l'inserimento lavorativo dei suoi laureati promuovendo contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, inerenti gli sbocchi professionali relativi ai quattro curricula in cui si articola il CdS (Giurista di impresa, Consulente del Lavoro, Giurista della Pubblica amministrazione; Giurista del terzo settore).

Da cinque anni, inoltre, il CdS organizza in collaborazione con il Cevot (Centro servizi per il volontariato della Toscana) un seminario di formazione sulla progettazione sociale, particolarmente rilevante nell'ambito del curriculum per giurista del terzo settore. Al percorso formativo possono partecipare 20 studenti e 20 volontari attivi presso organizzazioni non profit. Tale seminario, oltre ad avere uno specifico obiettivo professionalizzante, consente di mettere direttamente in contatto gli studenti con il contesto lavorativo nell'ambito del terzo settore.

Inoltre sono state stipulate convenzioni tra l'Ateneo fiorentino e gli ordini provinciali della Toscana dei Consulenti del Lavoro, in attuazione della convenzione quadro nazionale, stipulata fra il MIUR, il Ministero del Lavoro e l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro, avente ad oggetto la possibilità per gli studenti del CdS in SSG di svolgere durante gli ultimi sei mesi del corso di studi un semestre di tirocinio abilitante all'esame di Stato per lo svolgimento della professione (in attuazione dell'art. 9, comma 6, del D.L. 24 gennaio 2013, n. 1, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27). Tale possibilità offerta agli studenti del CdS che intendano intraprendere la professione di Consulente del lavoro, consentirà loro di ridurre i tempi necessari per conseguire l'abilitazione professionale ed avere accesso al mercato del lavoro.

A livello di Scuola, le ultime iniziative poste in essere sono state:

• Seminario di orientamento al lavoro del 19-20/05/2016 (Polo Scienze Sociali a Firenze)

• Career Day del 6-7/10/2016 (Obi Hall - Firenze)

Seminari di orientamento al lavoro: la denominazione di un ciclo periodico di incontri rivolti a studenti, laureati da non più di un anno e dottorandi, con l'obiettivo di fornire informazioni utili a facilitare un ingresso consapevole nel mondo del lavoro.

Nelle due giornate di maggio si sono susseguiti interventi utili per redigere un c.v. e una lettera di presentazione, gestire un colloquio di lavoro, conoscere la contrattualistica, lavorare sulle competenze professionali, incontrare aziende di settore, conoscere i percorsi proposti dall'Università di Firenze per l'autoimprenditorialità.

Il Career Day è un giorno dedicato ai laureandi e laureati dell'area delle scienze sociali provenienti dalle Scuole di Economia,

Scienze Politiche e Giurisprudenza; uno ai laureandi e laureati dell'area scientifica, biomedica e tecnologica provenienti dalle Scuole di Agraria, Architettura, Ingegneria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scienze della Salute Umana; e uno ai laureandi e laureati dell'area umanistica e della formazione, dalle Scuole di Studi Umanistici e della Formazione e Psicologia. Nelle giornate del 6 e 7 ottobre 2016 laureandi e laureati hanno avuto la possibilità di svolgere colloqui di lavoro con le imprese e gli studi professionali. L'edizione 2016, nel suo complesso, ha avuto un numero di studenti iscritti (laureandi e laureati) più che raddoppiato rispetto al 2015, arrivando quasi a 2300. Le aziende, che non devono sostenere alcun costo per partecipare, sono aumentate del 30% per un totale di 115 presenze. In totale, grazie ai colloqui di lavoro, sono state aperte 211 posizioni di lavoro e 227 tirocini; questo riscontro immediato in termini di sbocco professionale è stato certamente favorito dalla possibilità offerta quest'anno agli studenti partecipanti di poter inserire on line, grazie alla piattaforma M.I.T.O. di Almalaurea, il proprio curriculum vitae aggiornato e conseguentemente alle aziende di acquisire e visionare preventivamente i candidati.

Un docente della Scuola di Giurisprudenza, il Dott. William Chiaromonte, ha inoltre tenuto la lezione "Jobs Act e contrattualistica del lavoro" nell'ambito dell'iniziativa denominata "Workshop" organizzata al Polo delle Scienze Sociali il 26 e 27 maggio 2016. L'intervento, muovendo dalla distinzione fra lavoro subordinato e lavoro autonomo, ha passato in rassegna le principali tipologie contrattuali (lavoro a tempo indeterminato, lavoro a tempo determinato, lavoro a tempo parziale, lavoro intermittente, lavoro somministrato, apprendistato, collaborazioni coordinate e continuative, lavoro accessorio, etc.) inquadrando alla luce delle novità introdotte dal c.d. Jobs Act.

Per la Scuola di Giurisprudenza la responsabile del servizio di orientamento in uscita è la dott.ssa Simona Viciani.

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del Regolamento del Corso di laurea, possono essere riconosciuti, agli studenti che ne facciano richiesta, fino a 12 CFU (a scelta libera) per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, purché pertinenti rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea;

Tali CFU sono riconosciuti dal Presidente del Cds, coadiuvato dalla prof.ssa Paola Felicioni.

31/05/2018

Link inserito: <https://www.scienzeediservizi giuridici.unifi.it/vp-117-le-attivit a-scelta-libera.html>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Efficacia ed efficienza didattica sono monitorati per mezzo dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti la cui predisposizione e somministrazione è gestita on-line a livello di Ateneo.

Il questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti è organizzato in 5 sezioni, così strutturate:

- i. Corso di Studio (carico di lavoro, organizzazione complessiva, strutturazione dell'orario delle lezioni);
- ii. Insegnamento (conoscenze preliminari, carico di studio, adeguatezza del materiale didattico, utilità delle attività didattiche integrative, modalità di verifica, aspetti organizzativi);
- iii. Docenza (interesse, chiarezza espositiva, reperibilità e disponibilità a chiarimenti e spiegazioni);
- iv. Aule e attrezzature (adeguatezza);
- v. Soddisfazione (interesse per l'insegnamento e soddisfazione).

14/09/2018

Sulla base delle sollecitazioni emerse in sede di CPDS e per adeguarsi agli standard di Ateneo, il Consiglio di CdL nella

riunione del 14 marzo 2018 ha deliberato di rendere pubbliche le valutazioni degli studenti.

Descrizione link: Si riporta il link al report relativo:

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unifi&anno=2017&keyf=101224&keyc=B006&az=a&t=r1>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Con riferimento ai laureati del 2017 (dato aggiornato ad aprile 2018) si ha a disposizione un campione di 64 intervistati su ^{19/09/2018} 79 laureati. Dai dati emerge che il 79,1 % degli studenti ha frequentato il 50% dei corsi e il 42% il 75% degli insegnamenti previsti. Tra i laureati si registra una generale soddisfazione rispetto al CdS. Infatti, l'83,7 % si dichiara complessivamente soddisfatto.

Per quanto attiene alcuni aspetti caratterizzanti il CdS si nota quanto segue: il carico di studio è giudicato complessivamente adeguato (76,7% degli intervistati); l'organizzazione degli esami è ritenuta abbastanza soddisfacente (76,7% degli intervistati); il rapporto con i docenti è considerato positivo dall'88,4% degli intervistati; strutture e servizi (aule, postazioni informatiche, attrezzature per le attività didattiche, biblioteche) sono stati valutati positivamente.

Tra i laureati intervistati il 69,8% si riscriverebbe al medesimo CdS dell'Ateneo, il 18,6% si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo, solamente il 2,3% al medesimo corso ma in un altro ateneo, mentre il 7% si iscriverebbe ad un altro corso ed in un altro ateneo.

Le opinioni registrate sono in linea con la situazione nazionale della classe di laurea.

Per ulteriori informazioni e dati si veda il report su livello di soddisfazione dei laureandi e condizione occupazionale elaborato da AlmaLaurea:

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=0480106>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In relazione alla condizione occupazionale, i dati, aggiornati ad aprile 2018, descrivono la condizione dei laureati che non lavoravano al momento del conseguimento del titolo (59 intervistati su 77 laureati ad un anno dalla laurea). 19/09/2018
Ad un anno dalla laurea il 42,9% di loro ha un'occupazione ma solamente il 25% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e in una scala da 1 a 10 la soddisfazione espressa per il lavoro svolto Ã 7,4. Il 32,1 % di essi Ã impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato.
Per ulteriori informazioni e dati si veda il report su livello di soddisfazione dei laureandi e condizione occupazionale elaborato da AlmaLaurea:

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=0480106>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Anno accademico 2017/2018 (Fonte: Scuola di Giurisprudenza; data di rilevazione: 10 settembre 2018) 19/09/2018
I tirocini possono essere svolti dagli studenti (tirocini curricolari) e dai neolaureati (tirocini non curricolari) per 6/9 CFU, corrispondenti a 150/225 ore di attivitÃ , per gli studenti dei corsi di laurea magistrale; per 6/9/12 CFU , corrispondenti a 150/225/300 ore di attivitÃ , per gli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici; analoghe corrispondenze di CFU/ore di attivitÃ per i neo laureati.
Gli iscritti alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (SSPL) devono svolgere un tirocinio curriculare di 80 ore tra aprile e la prima metÃ di giugno del secondo anno di corso.
I tirocini vengono gestiti attraverso un applicativo informatico, predisposto dall'Ateneo, nel quale le aziende/enti inseriscono le loro offerte ad ospitare tirocinanti. L'applicativo conserva la documentazione completa della attivazione, gestione e chiusura di ogni tirocinio. Il sistema informatico non consente, perÃ², di attivare convenzioni con aziende/enti esteri, a causa delle differenti norme legislative che regolano le attivitÃ di tirocinio.

I dati riguardanti i tirocini svolti nell'anno accademico 2017/2018 mostrano una leggera flessione rispetto all'anno precedente (117 tirocini svolti rispetto a 140), ma il numero inferiore Ã dovuto almeno in parte alla riduzione del numero dei componenti della coorte in esame rispetto alle precedenti.

Inoltre, i crediti a scelta libera che possono essere utilizzati per lo svolgimento di tirocini (9 CFU per i corsi di laurea in Giurisprudenza, 12 CFU per Scienze dei Servizi Giuridici) non sono sempre acquisiti dagli studenti attraverso lo svolgimento di un tirocinio, ma anche attraverso esami, partecipazione ad iniziative come Mediazioni, Cliniche legali, Moot Court, ed altre iniziative âlearning by doingâ organizzate dalla Scuola o da altri enti riconosciuti dagli Organi accademici. Sia per gli studenti

iscritti ai corsi di laurea sia per gli iscritti alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali esiste anche la possibilità di sostituire il tirocinio con il riconoscimento di attività professionalizzanti pregresse. Un'eccezione a questo quadro è rappresentata dal corso di laurea in Giurisprudenza italiana e francese, il cui piano di studio prevede l'obbligatorietà di un tirocinio da 9 CFU. I dati riguardanti questi tirocini nello schema sottostante, sono relativi, per lo più, solo a quelli attivati attraverso la Scuola di Giurisprudenza, mentre la maggioranza degli studenti svolge il tirocinio tramite convenzioni stipulate dall'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne, poiché durante il quarto e il quinto anno di corso (quando il tirocinio dovrebbe essere svolto) tutta la coorte frequenta i corsi in Francia. Per questa ragione gli studenti trovano più semplice ricorrere alle convenzioni stipulate dall'Università francese. I tirocini così attivati possono svolgersi sia in Francia sia in Paesi dell'Unione Europea ed esteri. Un altro motivo che giustifica la preferenza per tirocini attivati dall'Università francese sta nei tempi di stipula delle convenzioni, più rapidi di quelli dell'Università di Firenze e più semplici specie per tirocini presso sedi estere. Come si evince dallo schema sottostante, la maggioranza dei tirocini viene svolta presso gli uffici giudiziari (Tribunali, Procure) e un'altra quota consistente presso gli studi professionali. Ciò dipende non solo dalle preferenze degli studenti, ma anche dalla scarsità di offerte di posti messi a disposizione da aziende, imprese, pubbliche amministrazioni, ecc. Un'ulteriore difficoltà nella ricerca di un tirocinio viene incontrata dai neolaureati, ai quali l'azienda ospitante deve corrispondere un rimborso spese il cui valore minimo è quantificato da leggi regionali.

Per quanto riguarda i tirocini della Scuola per le Professioni Legali, la ricerca di aziende/enti/studi professionali viene svolta con la collaborazione della Direttrice, dei docenti che hanno il ruolo di tutor universitario per i tirocini e del personale della Scuola, in quanto gli obiettivi previsti per queste attività professionalizzanti sono di livello superiore rispetto a quelli richiesti per i tirocini degli studenti dei corsi di laurea. Anche per gli iscritti alla Scuola di Specializzazione la maggioranza dei tirocini viene svolta presso uffici giudiziari.

L'elenco delle aziende/enti presso i quali sono stati svolti o stanno svolgendosi dei tirocini mostra anche qualche sede estera. Dal 2014 la Scuola di Giurisprudenza ha accordi infatti con 15 aziende/enti di vari paesi (fra le sedi: Dubai, Parigi, Monaco di Baviera, Siviglia, Lussemburgo, Madrid). Oltre ai tirocini che si svolgono nell'ambito degli accordi esistenti, gli studenti possono, utilizzando un apposito schema predisposto dalla Scuola su indicazioni generali dell'Ateneo, redatto in francese e in inglese, chiedere di svolgere un tirocinio presso un ente/azienda estera che hanno autonomamente trovato. A questo segue la redazione del progetto formativo per lo studente interessato.

Un piccolo numero di studenti in passato ha svolto un tirocinio all'estero grazie al Programma Erasmus+ traineeship, ma sempre sulla base di una lettera di intenti individuale, la quale presuppone che lo studente stesso abbia reperito un soggetto disponibile ad ospitarlo nel quadro del Programma. A partire dall'anno accademico 2017-2018, a questa possibilità si è aggiunta la conclusione di convenzioni da parte della Scuola con due studi legali e un soggetto istituzionale (elenco con maggiori informazioni scaricabile dalla pagina <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-356-mobilita-in-uscita.html>).

Si allega tabella riepilogativa dei tirocini attivati nel complesso dalla Scuola di Giurisprudenza. I dati riportati sono tratti dagli archivi della Scuola alla data del 10 settembre 2018; questo potrebbe comportare un lieve scostamento dei dati stessi rispetto a quelli presenti nella tabella Valmon (vedi link sotto).

All. tabella tirocini Scuola di Giurisprudenza 2017/2018

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_5_2018.html

Pdf inserito: [visualizza](#)



04/05/2018

E' compito degli Organi di Governo dell'Ateneo (Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico) definire la politica per la qualità ed i relativi obiettivi. All'Alta Direzione compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di trasparenza, consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli organi di governo garantiscono la revisione della politica, nonché l'attuazione e l'aggiornamento di un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, sulle azioni relative alla politica e agli obiettivi, sulle azioni di miglioramento, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sulla base dei dati forniti dal Presidio della Qualità e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato già dal 2013 la costituzione del Presidio della Qualità (PQ), struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR. Il PQ svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ della formazione e della ricerca secondo quanto previsto da ANVUR-AVA. Il PQ organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ (personale TA, docenti e studenti), svolge audizioni interne sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività formative e alla ricerca. Il PQ stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per la AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, SUA RD, Riesame, ecc.). Il PQ si interfaccia con strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente strutture per la didattica e per la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) per svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQ contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso Organi di governo, il NV, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio di Qualità relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NV), organo di Ateneo, competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010, il DM 47/2013 ed i successivi DM in materia hanno attribuito al NV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sede. Il NV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di Governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQ e degli organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NV il MIUR ed ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ coinvolge anche le strutture periferiche (Dipartimenti, Scuole, CdS). A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa, è presente la Commissione paritetica (CP) docenti-studenti (art.6 del Regolamento didattico di Ateneo) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. La Commissione è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CP si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR, redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità. Sempre a livello di Scuola è presente un referente-docente ed un referente-amministrativo per la Qualità

in stretto raccordo con il PQ. A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede un'apposita commissione (Gruppo di Riesame), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del Gruppo di Riesame si raccorda con il referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQ, al bilanciamento tra una AQ che è tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica l'efficienza e l'efficacia dei percorsi formativi messi in atto dai corsi di studio, tenendo conto del coinvolgimento delle parti interessate e della qualità complessiva dei risultati della formazione.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione della SUA-RD. Tramite la SUA-RD ogni Dipartimento raccoglie e sottopone alla valutazione dell'ANVUR i dati sulla propria attività di ricerca e di terza missione. In particolare, nella compilazione della prima parte della SUA-RD, il Dipartimento è tenuto a compiere un'attività di programmazione dei propri obiettivi di ricerca, di dichiarazione delle politiche di AQ e di riesame.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2018

Il CdS in Scienze dei Servizi Giuridici ha sviluppato ed attuato negli anni passati un sistema di gestione in qualità ed ha prodotto Rapporti di Autovalutazione (RAV) relativi agli a.a. 2008/ 2009 e 2011/2012. In relazione al primo RAV, il CdS ha ottenuto l'attestazione di qualità il 13.7.2011 (Certificato n. 238, scadenza 13.7.2017 <http://www.scienzedeiserviziigiuridici.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/qualita/certificazioni/attestato-certificazione-qualita.pdf>). L'attività di autovalutazione ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico del Cds, attualmente, viene condotta da un Gruppo di Riesame ufficialmente costituito all'interno del CdS (verbale del Consiglio del CdS del 27.2.2013). Il criterio in base al quale sono stati scelti i componenti del Gruppo tiene conto delle funzioni che essi svolgono o che hanno precedentemente svolto all'interno di organismi competenti ai fini della gestione e del miglioramento del Corso di Studi. La composizione del Gruppo è stata recentemente ampliata ed ora comprende: il Presidente del CdS e responsabile del Rapporto di Riesame; il responsabile per la qualità del CdS, l'ex Presidente del CdS, un altro docente e due ricercatori. La composizione del Gruppo di Riesame prevede inoltre un consigliere dell'ordine dei Consulenti del lavoro, una unità di personale amministrativo e la rappresentanza degli studenti.

Il Gruppo di Riesame del CdS è composto:

- â€ Prof. Simone Torricelli - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame
- â€ Prof. Paolo Cappellini - Presidente della Scuola di Giurisprudenza
- â€ Dott. Maria Paola Monaco, vice Presidente del CDS
- â€ Prof.ssa Chiara Favilli - Referente Qualità per la Scuola e docente CdS
- â€ Prof. Orlando Roselli - docente CdS
- â€ Prof. Alessandra Albanese - docente CdS
- â€ Prof. Francesco D'Angelo - docente CdS
- â€ Dott.ssa Simona Viciani - docente CdS
- â€ Sig. Andrea Ercolini - personale TA
- â€ Sig. Sig. Roberto Nicoscia - Studente

Il Presidente coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del Consiglio di CdS, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza. Per alcuni quadri previsti dalla sezione Qualità della SUA, il Gruppo si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Strutture didattiche, Centro per l'Orientamento, Ufficio Relazioni Internazionali, ecc.) nonché informazioni fornite da SIAF (Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino) e dall'Ufficio Servizi statistici di Ateneo. Il Gruppo ha prodotto il Rapporto di riesame iniziale 2013 in data 27.2. 2013, il Rapporto di riesame 2014 in data 16.1.2014, il

Rapporto di Riesame 2015 in data 15.1.2015 <http://www.scienzeiserviziigiuridici.unifi.it/vp-111-certificazioni.html>), nonché il Rapporto 2016 e il primo Rapporto di Riesame ciclico in data 1.1.2016.

Il Gruppo di Riesame del Cds, per monitorare gli effetti delle azioni correttive proposte nel Riesame annuale e per svolgere gli adempimenti della Scheda SUA in calendario, si riunisce con cadenza trimestrale, salvo motivi d'urgenza. In concomitanza con le riunioni per la verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, vengono esaminati i dati relativi all'andamento del Cds; vengono indicate le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

Link inserito: <http://www.scienzeiserviziigiuridici.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/05/2017

Gli aspetti suscettibili di miglioramento individuati nel Riesame 2016 riguardano:

1: ORIENTAMENTO E COMUNICAZIONE

Il Cds intende migliorare la comunicazione dell'attività di orientamento in particolare di quello in itinere come risposta al numero di abbandoni e della bassa produttività, segnalato dalla relazione del Nucleo di Valutazione. In particolare dovrà essere maggiormente curata la conoscibilità dei servizi di orientamento in itinere, in particolare di quello svolto dai tutor selezionati in base al bando previsto dall'Ateneo ai fini della riduzione della dispersione studentesca a.a. 2015/2016. Inoltre il Cds intende mettere allo studio la possibilità di strumenti di comunicazione innovativi anche attraverso i social, provvedendo a regolamentarne le modalità di utilizzazione.

Il Gruppo di Riesame dedicherà riunioni allo studio del problema e proporrà soluzioni entro la fine anno 2016.

A questo proposito si giudica assai utile allegare la relazione della speciale commissione per la regolarità delle carriere che, su input del Rettore, ha nei primi mesi del 2017 approfondito queste problematiche.

2: TELEDIDATTICA

Il progetto pilota di teledidattica avviato nell'a.a. 2015-2016 in relazione a 4 insegnamenti sembra aver dato esito positivo e pertanto dovrebbe essere ampliato e proseguito. A tal fine un membro del GdR prenderà contatti con il delegato allo sviluppo della didattica on-line di Ateneo per definire azioni di sostegno e formazione dei docenti in vista dell'ampliamento delle attività didattiche telematiche.

3: OPINIONE LAUREANDI

Si intende migliorare la raccolta dell'opinione dei laureandi/laureati rendendo disponibile sul sito a partire da aprile 2016 il questionario. I dati del questionario serviranno anche a verificare se vi è una relazione e di che tipo tra tirocinio curricolare e opportunità di occupazione post laurea.

La valutazione dei dati raccolti attraverso i questionari verrà avviata dopo la sessione di laurea di dicembre

4: GIURISTA DI IMPRESA

Il lavoro che si è fatto durante il presente anno 2016 è stato volto in parte anche a recuperare il ritardo di attenzione che il CdS ha manifestato nei confronti del curriculum giurista d'impresa, che continua fra l'altro a essere uno dei più frequentati. In questo senso la Presidentessa del CdS Prof. Albanese e il Prof. Gorgoni hanno preso contatto nel mese di ottobre con la Dr.ssa Tarli della Camera di Commercio di Firenze, prospettando l'ipotesi di una collaborazione al fine di far conoscere maggiormente nel mondo delle imprese il CdS in SSG e in particolare il curriculum giurista d'impresa. A questo primo contatto è seguita una lettera alla Dr.ssa Tarli firmata dalla Prof.ssa Albanese e dal Prof. Cappellini con la quale si auspicava formalmente l'inizio di una collaborazione. Passo successivo è stato un incontro di lavoro presso la sede della Scuola di Giurisprudenza (21/11/2016) nel quale è stata concertata una prima strategia di azione: invio di un questionario conoscitivo alle imprese (opportunitamente selezionate) per capire quali possono essere le esigenze in ambito giuridico e anche per sondare le disponibilità a forme di collaborazione del tipo stage e tirocini in azienda.

È intenzione del Cds attivare incontri con esponenti dell'imprenditoria toscana, partendo dalle aziende più rappresentative tra quelle convenzionate per i tirocini, per avere un feedback costruttivo relativamente alla nostra offerta formativa e agli sbocchi professionali.

Inoltre ci si propone di stimolare i laureandi a presentare start up in particolare partecipando ai bandi attivati dall'Ateneo (CSAVRI).

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

04/05/2018

Il Corso di Studio monitorer  i valori pubblicati sulle schede di monitoraggio e, per il termine del 31 dicembre, evidenzier  in un sintetico commento gli aspetti critici del proprio funzionamento.

Il CdS render  quindi disponibile un Rapporto di Riesame ciclico approvato dal consiglio dove evidenzier  gli obiettivi e le azioni di miglioramento programmati per il prossimo periodo.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	18	18	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		
Totale Attività di Base				48 - 48



Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica	15	15	9

giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	39	39	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/02 Diritto privato comparato IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			75 - 75	

▶ Attività affini RAD

ambito: Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		27	27
A11	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro	0	27
A12	IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/12 - Diritto tributario	0	21
A13	IUS/16 - Diritto processuale penale	0	6
A14	IUS/20 - Filosofia del diritto	0	6
A15	SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale	0	6
Totale Attività Affini		27 - 27	

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di $\pi\tilde{A}^1$ corsi nella classe

Non vi sono altri corsi attivati nella medesima classe di laurea.



Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

NOTA ESPLICATIVA:

- 3 dei 5 CFU per le conoscenze linguistiche vengono acquisiti mediante idonea verifica; essi possono essere altresì acquisiti mediante la frequenza e il superamento di esami del curriculum il cui insegnamento sia impartito in lingua inglese. I residui 2 CFU, come già in precedenza indicato, vengono acquisiti in ragione della componente linguistica dell'attività di preparazione della prova finale (mediante la ricerca di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea);
- il corso di laurea prevede, come obbligatoria, l'acquisizione di 6 CFU al II anno per la stesura di un breve elaborato scritto che sintetizza i risultati di una ricerca su un argomento tratto da una materia significativa tra quelle del curriculum prescelto. L'elaborazione di testi scritti costituisce una competenza ritenuta indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- vengono infine attribuiti fino a 12 CFU, nell'ambito dei crediti formativi a scelta dello studente, per stages e tirocini di orientamento, i quali tuttavia, ancorché incoraggiati ed attivamente promossi dalla Facoltà mediante apposito ufficio, non sono obbligatori.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

La Facoltà ritiene che una formazione completa di un laureato che abbia capacità di operare come consulente giuridico richieda la sicura padronanza dei vari settori dell'ordinamento giuridico, e la Tabella comprende tra le attività di base e caratterizzanti la quasi totalità dei SSD di rilievo per il percorso formativo. Per questo motivo si è scelto di utilizzare (in parte) gli stessi SSD, ma di accentuare la caratterizzazione dei settori dell'ordinamento in funzione dei vari curricula, in particolare come segue:

- accentuazione del settore del diritto commerciale e tributario per il curriculum volto alla preparazione di giuristi d'impresa;
- accentuazione del settore del diritto amministrativo e pubblico dell'economia per il curriculum volto alla preparazione di giuristi delle amministrazioni pubbliche";
- accentuazione del settore del diritto del lavoro e della previdenza sociale per il curriculum volto alla preparazione di giuristi capaci di operare, previo superamento del relativo esame di abilitazione, come consulenti del lavoro;
- accentuazione del settore del diritto costituzionale e della sociologia del diritto per il curriculum volto alla preparazione di giuristi del terzo settore".

Per ciascuno di questi curricula, tuttavia, sono previsti attività formative e insegnamenti diversi, in modo da raggiungere un adeguato grado di specializzazione del laureato.

Note relative alle attività caratterizzanti

(settori della classe industriale attività di ricerca e sviluppo industriale in attività di base e caratterizzate da rischi , IUS/04 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/10 , IUS/12 , IUS/16 , IUS/20)